

Italia Turchia, nel post gara Mancini ritrova il gruppo e si emoziona nel ricordo di Viali

Data: 10 giugno 2026 | Autore: Nicola Cundò



Una Nazionale più unita e capace di reagire convince il commissario tecnico dopo il successo di Bologna mentre si avvicinano le sfide decisive di novembre

L'Italia batte la Turchia 3 a 1 al Dall'Ara di Bologna e conquista una vittoria importante nel percorso di Nations League. A decidere la partita sono le reti di **Gianluca Scamacca**, **Riccardo Calafiori** e **Francesco Pio Esposito**, con gli azzurri capaci di rispondere al momentaneo pareggio degli avversari. [adnkronos.com](https://www.adnkronos.com)

Nel dopogara, però, **Roberto Mancini** guarda soprattutto alla crescita della squadra. Il risultato conta, ma a convincerlo sono anche la disponibilità dei giocatori, la reazione alle difficoltà e un gruppo che sta ritrovando compattezza. Poi arriva il momento più personale della conferenza stampa, quando il commissario tecnico ricorda **Gianluca Viali**: «Mi è mancato Viali, Luca Viali».

Mancini soddisfatto della risposta degli azzurri

La valutazione del tecnico parte dal valore dell'avversario. Mancini respinge l'idea di una Turchia debole e sottolinea come la partita presentasse insidie, anche per le numerose modifiche alla formazione.

Con **nove giocatori cambiati**, trovare subito continuità nella manovra non era scontato. Le rotazioni, spiega il commissario tecnico, erano necessarie dopo gli sforzi sostenuti nei precedenti incontri.

L'Italia ha attraversato una fase iniziale più complicata, soffrendo il possesso degli avversari, ma è riuscita a prendere il vantaggio e a ritrovare il controllo dopo essere stata raggiunta. Proprio questa capacità di reagire rappresenta uno degli aspetti più incoraggianti della serata.

Per Mancini, le occasioni costruite e la gestione dei diversi momenti della gara rendono il bilancio positivo anche sul piano della prestazione.

Calafiori convince per qualità tecnica e personalità

Tra i protagonisti del successo c'è **Riccardo Calafiori**, sul quale il commissario tecnico esprime un giudizio particolarmente positivo.

Interpellato sulla sua intelligenza calcistica e sul ruolo all'interno della Nazionale, Mancini ne evidenzia anche le **qualità tecniche e fisiche**. Un apprezzamento che riguarda quindi il valore complessivo del giocatore, oltre al contributo decisivo offerto contro la Turchia.

La capacità di leggere le situazioni e partecipare alla costruzione del gioco rende Calafiori una risorsa importante per una squadra che cerca maggiore fluidità e soluzioni diverse durante la partita.

Vergara Doumbia e Romano crescono attraverso le partite internazionali

La serata di Bologna offre indicazioni anche sui giocatori che stanno acquisendo esperienza in azzurro. Mancini insiste su un principio preciso: per crescere, i giovani devono affrontare con continuità **partite di alto livello**.

Per **Vergara**, il tecnico riconosce qualità importanti e ampi margini di miglioramento. Serviranno tempo e occasioni per trasformare il potenziale in un rendimento sempre più stabile.

Diverso il percorso di **Doumbia**, che può già contare sull'esperienza nello Sporting Lisbona e in Champions League. Anche per lui, tuttavia, Mancini vede ulteriori possibilità di crescita.

Il commissario tecnico difende inoltre **Romano**, ricordando di averne apprezzato la prestazione anche a Roma. La fiducia passa dalla possibilità di misurarsi con ritmi e responsabilità internazionali, senza fermarsi al giudizio su una singola gara.

Scamacca può dare di più e Pio Esposito mostra ambizione

Mancini chiarisce anche le ragioni delle sostituzioni di **Scamacca e Ruggeri**: entrambi erano ammoniti e il tecnico voleva evitare il rischio di un secondo cartellino giallo.

Sul centravanti, la valutazione resta esigente. Il gol è un contributo importante, ma per il commissario tecnico **Scamacca può fare di più**, considerate le qualità a sua disposizione.

Parole di fiducia arrivano poi per **Pio Esposito**, del quale Mancini sottolinea la voglia di segnare, lottare e giocare. Sono queste caratteristiche, insieme alla fisicità e ai margini di crescita tecnica, a sostenerne le prospettive.

Il richiamo a centravanti come Vieri e Toni riguarda soprattutto la possibilità di diventare un riferimento offensivo capace di sostenere il gioco della squadra. Un percorso da costruire nel tempo, attraverso esperienza e miglioramento.

Il ricordo di Viali accompagna la crescita del gruppo

Il passaggio più emozionante arriva quando Mancini racconta ciò che ha ritrovato in queste settimane. La soddisfazione maggiore è vedere i calciatori costruire un **gruppo unito**, al di là dei risultati.

A questa sensazione si affianca l'assenza di **Gianluca Viali**, figura centrale nell'esperienza azzurra culminata nella vittoria dell'Europeo. Il suo ricordo riporta l'attenzione sul valore dei rapporti umani dentro una squadra e sul legame personale con Mancini.

Gli applausi di Bologna e le sfide di novembre

Il sostegno del pubblico del **Dall'Ara** completa una serata positiva. Mancini ringrazia Bologna per l'accoglienza e interpreta gli applausi finali come un possibile segnale di apprezzamento per il gioco espresso.

Il tecnico invita anche a guardare avanti, concentrandosi sul percorso attuale. Le partite di **novembre** offriranno una verifica importante delle possibilità di qualificazione e della crescita mostrata dalla Nazionale.

Sulle critiche personali, Mancini ribadisce la propria priorità: lavorare perché l'Italia giochi bene e vinca. Il successo contro la Turchia rafforza la fiducia, mentre continuità, esperienza e coesione restano gli obiettivi da consolidare.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/italia-turchia-nel-post-gara-mancini-ritrova-il-gruppo-e-si-emoziona-nel-ricordo-di-viali/156230>